



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

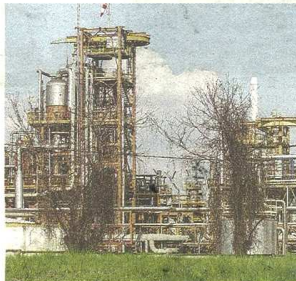
RASSEGNA STAMPA DEL 29/05/2020

Articoli pubblicati dal 29/05/2020 al 29/05/2020

Opposizioni compatte

CASO CENTRALE A VAPORE "UN GRANDE PASTICCIO"

OPPOSIZIONI COMPATTE



Caso centrale a vapore «Un grande pasticcio»

CASTELLANZA - «Un gran pasticcio»: liquidano così, le opposizioni consiliari, il progetto della nuova centrale a vapore, che produrrà energia elettrica nel polo chimico. «È un'opera che potrebbe portare a conseguenze spiacevoli, soprattutto considerando che le nostre richieste di chiarimento sono rimaste inascoltate da parte dell'amministrazione». Parole durissime quelle di Mino Caputo (indipendente), Marinella Colombo e Angelo Soragni (Lega), Giovanni Manelli (Fratelli d'Italia), Michele Palazzo (Sognare Insieme Castellanza) e Paolo Colombo (Castellanza al Centro), i quali esprimono la loro più assoluta contrarietà. Una presa di posizione che nasce da un'accurata analisi documentale, che ha richiesto impegno e approfondimenti: «Soprattutto tenuto conto

che di risposte non ne abbiamo mai avute dal sindaco Cerini».

«Nel 2011
Chemisol
doveva rifare
l'impianto, lavori
mai partiti»

Un passo indietro

La Centrale termoelettrica del polo chimico, negli anni in cui gli impianti funzionavano a pieno regime, garantiva l'energia necessaria alle produzioni, assicurando il lavoro a diverse centinaia di persone: «Nel 2011 Chemisol, pur avendo ottenuto l'autorizzazione al suo rifacimento, non aveva dato corso ai lavori. Nel 2017 ha ripresentato un'integrazione progettuale che la scorsa primavera, col parere favorevole del Comune, è stata approvata dalla Provincia. La domanda di ripristino è stata presentata dichiarando la necessità di garantire energia a impianti fantasma, con certificazioni autorizzative scadute da sette anni e rinnovate attraverso proroghe che hanno permesso di giustificare l'esistenza di una realtà produttiva che non c'è più da tempo. Un'autorizzazione resa possibile sostenendo che l'area fosse industriale, quando la stessa amministrazione, nella revisione del Pgt ha dato al sito un indirizzo diverso». La destinazione è di edificabilità

indifferenziata, anche con un buon volume residenziale.

«Sul sì
del Comune
ha pesato una
sponsorizzazione
da 203mila euro»

La sponsorizzazione

Alla giunta viene rimproverato anche altro: di aver voluto far passare sottotraccia una sponsorizzazione di 203mila euro, concordata nel 2018 con Chemisol, «importo che sarebbe stato riconosciuto se la centrale fosse stata autorizzata. Una sponsorizzazione concordata nella definizione dell'iter autorizzativo potrebbe avere condizionato la serenità di giudizio. Per quanto la centrale poco possa inquinare, si è forse voluto anteporre il denaro alla salvaguardia della salute pubblica?». Infine si rileva «un limite nella capacità di trattativa, se non addirittura sodditanza rispetto all'importante ritorno economico che si genererà grazie alla vendita di energia (poiché questo alla fine è lo scopo)». Di qui la considerazione: «Non si doveva chiedere un contributo una tantum, semmai delle royalty da riconoscere con cadenza annuale».

Stefano Di Maria

pubblicato il 29/05/2020 a pag. 27; autore: Stefano Di Maria

Attualità

Consiglieri di opposizione in rivolta

OGGI LA PROTESTA VA IN PIAZZA NEL MIRINO LA GESTIONE CERINI

CONSIGLIERI D'OPPOSIZIONE IN RIVOLTA

Oggi la protesta va in piazza Nel mirino la gestione Cerini

CASTELLANZA - (s.d.m.) I permessi sono arrivati e così questa mattina si terrà il presidio di protesta delle forze d'opposizione contro la giunta Cerini. Rinviato all'ultimo momento perché si temevano multe in quanto non autorizzato, si terrà questa mattina alle 11 davanti a Palazzo Brambilla: chiedendo tutti i via libera di legge in questo periodo di distanziamento sociale per il Covid, i consiglieri non rischieranno né sanzioni salate né denunce per assembramento. «Saremo presenti con dei cartelli di protesta - annunciano gli esponenti di Lega, Fratelli d'Italia, Castellanza al Centro e Sognare Insieme Castellanza - per far sapere ai cittadini quanto poco siamo tenuti in considerazione, anzi totalmente ignorati da una giunta che fa e decide tutto per conto suo».

Le minoranze avrebbero voluto essere coinvolte, «invece sindaco e assessori si fanno belli con foto e comunicati, non facendo altro che ringraziare i volontari o rendere noti provvedimenti dei quali veniamo tenuti completamente all'oscuro».

pubblicato il 29/05/2020 a pag. 27; autore: s.d.m.

Politica locale

Test sierologici

IL SINDACO: "CITTADINI, ADERITE"

Test sierologici Il sindaco: «Cittadini, aderite»

CASTELLANZA (pil) Lunedì sono iniziati i test sierologici per l'indagine di sieroprevalenza su tutto il territorio nazionale realizzata dal Ministero della Salute e d Istat insieme alla Croce Rossa. A Castellanza saranno 76 i cittadini invitati a sottoporsi al test. Le persone selezionate saranno contattate al telefono dai centri regionali della Croce Rossa Italiana per fissare, in uno dei laboratori selezionati, un appuntamento per il prelievo del sangue. Il prelievo potrà essere eseguito anche a domicilio se il soggetto è fragile o vulnerabile. Al momento del contatto verrà anche chiesto di rispondere a uno specifico questionario predisposto da Istat, in accordo con il Comitato tecnico scientifico. La Regione comunicherà l'esito dell'esame a ciascun partecipante residente nel territorio. In caso di diagnosi positiva, l'interessato verrà messo in temporaneo isolamento domiciliare e contattato dal proprio Servizio sanitario regionale o Asl per fare un tampone naso-faringeo che verifichi l'eventuale stato di contagiosità. La riservatezza dei partecipanti sarà mantenuta per tutta la durata dell'indagine. A tutti i soggetti che partecipano, sarà assegnato un numero d'identificazione anonimo per l'acquisizione dell'esito del test. Il legame di questo numero d'identificazione con i singoli individui sarà gestito dal gruppo di lavoro dell'indagine e sarà divulgato solo agli enti autorizzati. Importante dunque aderire e accettare di fare il test sierologico, e per questo interviene anche il sindaco **Mirella Cerini** rivolgendosi direttamente ai castellanzesi: «Invito i cittadini che saranno contattati ad aderire al test - dichiara - Si tratta di un'importante indagine partecipare non è obbligatorio, ma aderire è importante per conoscere la situazione epidemiologica nel nostro Paese».

pubblicato il 29/05/2020 a pag. 52; autore: pil

Un gesto di vicinanza per la riapertura in questo difficile momento

SINDACO IN VISITA ALLE ATTIVITÀ DELLA CITTÀ

CASTELLANZA Un gesto di vicinanza per la riapertura in questo difficile momento

Sindaco in visita alle attività della città

Il sindaco Mirella Cerini e la consigliera delegata al commercio Lisa Letruria



CASTELLANZA (pil) Con il riavvio delle attività artigianali e commerciali previsto dalla Fase 2 di emergenza da coronavirus, l'Amministrazione ha deciso di fare visita ad alcune di queste realtà. Il sindaco **Mirella Cerini** e la consigliera delegata al commercio **Lisa Letruria** hanno fatto visita nei giorni scorsi ad alcuni commercianti per riprendere l'azione che, dallo scorso anno, ha deciso di avviare con

l'esperienza di momenti di incontro e dialogo con le realtà produttive cittadine. «Soprattutto in questo momento è importante far sentire la presenza e la vicinanza dell'Amministrazione anche solo con un gesto simbolico come la consegna di un piccolo quantitativo di mascherine e di una lettera che anticipa le azioni che si stanno portando avanti a sostegno del commercio», commenta il

sindaco. Nel frattempo l'Amministrazione ha inviato una lettera a tutti i negozianti nei prossimi giorni unitamente alla dotazione di mascherine, come piccolo gesto di vicinanza per la riapertura in questo difficile momento di emergenza sanitaria. «Vi siamo grati per lo spirito di sacrificio e il senso di responsabilità dimostrato in questo lungo periodo di chiusura totale», si legge nel testo.

pubblicato il 29/05/2020 a pag. 52; autore: pil

Politica locale

Nel frattempo continua a Castellanza la consegna a domicilio dei pacchi viveri

QUASI 5MILA PASTI PREPARATI DAGLI ALPINI

SOLIDARITA' Nel frattempo continua a Castellanza la consegna a domicilio dei pacchi viveri.

Quasi 5mila pasti preparati dagli Alpini

CASTELLANZA (pil) Sono stati 4870 i pasti preparati dagli alpini nel periodo compreso tra il 15 aprile e il 18 maggio dagli Alpini. L'iniziativa è stata possibile con il contributo della Pro Loco e di alcune volontarie, Daniela, Barbara, Stefania, Monica, Antonella e Lucia. «I pasti sono stati consegnati alle famiglie segnalate dalla Mensa del Padre Nostro, grazie al contributo della Protezione Civile, del Corpo Nazionale Guardia Fuochi e di Roberto, Luca e Alessio, nostri concittadini che si sono resi disponibili come volontari per l'emergenza Covid - fanno sapere dal Comune - Il servizio si era reso indispensabile a causa della sospensione dell'attività di raccolta di alimenti freschi da parte della Mensa del Padre Nostro. Il nostro sentito ringraziamento agli Alpini per la disponibilità, l'umanità, e l'entusiasmo e perché quando la nostra città chiama... rispondono sempre! E grazie anche a tutti i volontari che hanno lavorato in questo periodo». Continua invece la consegna a domicilio dei pacchi viveri.



Gli alpini al lavoro per la preparazione dei pasti



pubblicato il 29/05/2020 a pag. 52; autore: pil

emergenza Covid-19

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB

LegnanoNews

pubbl. il 27/05/2020 a pag. WEB; autore: Orlando Mastrillo

CASTELLANZA, MINORANZE IN PIAZZA CONTRO IL SINDACO: "MANCA DI RISPETTO AL NOSTRO RUOLO"

Politica locale

I gruppi consiliari si riuniranno venerdì davanti a Palazzo Brambilla per chiedere un maggiore coinvolgimento da parte di giunta e sindaco: "Una donna sola al comando senza alcun controllo"

<https://www.legnanonews.com/aree-geografiche/varesotto/2020/05/27/castellanza-minoranze-in-piazza-contro-il-sindaco-manca-di-rispetto-al-nostro-ruolo/941316/>

MALPENSA24

pubbl. il 28/05/2020 a pag. web; autore: Redazione

CASTELLANZA, 5 MILA PASTI CUCINATI DAGLI ALPINI PER LE FAMIGLIE IN DIFFICOLTÀ

emergenza Covid-19

<https://www.malpensa24.it/castellanza-5-mila-pasti-cucinati-dagli-alpini-per-le-famiglie-in-difficolta/>